

Pallanuoto. L'Ortigia pronta al match con la Lazio alla ricerca del primo posto nel girone

Si torna in acqua e per l'Ortigia è nuovamente tempo di vigilia. Domani i biancoverdi saranno di scena a Roma, al Foro Italico, contro la Lazio Nuoto, per la prima giornata di ritorno del gruppo C del campionato di Serie A1. Il fischio d'inizio è previsto alle ore 14.30 e il match sarà visibile in diretta streaming sulla pagina Facebook della Lazio. Da ieri mister Piccardo ha potuto finalmente lavorare a ranghi completi, con il rientro anche del montenegrino Vidovic. Per questa delicata e importante trasferta, che potrebbe regalare all'Ortigia il matematico primo posto nel girone e la qualificazione alla seconda fase, sono tutti abili e arruolabili.

Ci sarà anche Cristiano Mirarchi, nonostante sia ancora alle prese con i problemi al dito della mano destra infortunatosi a metà dicembre. L'attaccante romano parla delle sue condizioni e di quelle della squadra: "Sto un po' meglio, pian piano sto recuperando, anche se ancora sento dolore e gioco comunque con due dita fasciate. Stiamo lavorando, ma certo riprendere è sempre difficile dopo una pausa così lunga. Quelle dopo la pausa, sono partite complicate da giocare. La mancanza di match ufficiali è un'insidia. Non trovando continuità nelle partite, è più facile staccare e non trovarsi preparati ad affrontare una gara ufficiale, che è molto diversa da quelle di allenamento. Poi dalla Champions fino a ieri non ci siamo mai allenati tutti insieme. Solo ieri e oggi abbiamo ripreso ad allenarci al completo, con il rientro di tutti i nazionali".

Anche per Mirarchi il match di andata non deve essere considerato: "Quella è stata una gara a parte. Noi eravamo più avanti, la settimana dopo avremmo giocato il turno di qualificazione alla Champions e quindi avevamo una forma atletica migliore rispetto a loro. Quella di domani, invece, sarà una gara che può essere complicata. Loro in questi anni hanno fatto delle partite in casa la loro forza, facendo sempre punti al Foro Italico. Dobbiamo stare attenti, perché ci sono tante avversità. La loro forza tra le mura amiche, la lunga pausa, qualche acciaccio, il fatto che noi non ci siamo allenati al completo a lungo, sono tutte variabili rischiose. Dovremo essere bravi noi, partire forte, saper gestire il match, essere consapevoli che non si risolverà magari all'inizio ed essere sempre sul pezzo".

La chiave del match con la Lazio, per l'Ortigia sta tutta nella capacità di trovare in acqua la concentrazione e lo spirito di sempre: "Ce lo auguriamo - afferma Cristiano -. Anche perché giocare meno partite ravvicinate può essere un incentivo ad affrontare ogni match al massimo, sapendo che poi abbiamo tempo per recuperare. Questo può essere uno stimolo in più. La Lazio tatticamente va affrontata annullando le loro armi, che sono il contropiede di alcuni giocatori e la bravura dei centrocampisti, inoltre dovremo attaccare bene la zona M che loro fanno in difesa. Le motivazioni ci sono da entrambe le parti, per la Lazio fare punti con noi significherebbe innanzitutto avvicinarsi alla conquista della salvezza. Per noi vincere vorrebbe dire fare un passo avanti, raggiungere un altro piccolo obiettivo di questa stagione che è quello di arrivare alla seconda fase con il primo posto nel girone".